

**LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO**

**DEFINIZIONI**

- ☞ **concedente:** Intermediario Bancario o Finanziario creditore che concede il bene in locazione finanziaria;
- ☞ **utilizzatore:** Cliente debitore che utilizza il bene concessogli in locazione finanziaria;
- ☞ **sogetto convenzionato:** Intermediario Bancario o Finanziario o collaboratore esterno (agente in attività finanziaria, mediatore in attività creditizia, fornitore di beni e servizi) che, in virtù di una convenzione con l'intermediario preponente, offre fuori sede i suoi prodotti;
- ☞ **tasso leasing:** tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- ☞ **canone:** corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- ☞ **parametro d'indicizzazione:** un indice di riferimento del mercato monetario o finanziario in funzione del quale viene variato il tasso contrattuale secondo le modalità indicate;
- ☞ **opzione d'acquisto:** facoltà dell'Utilizzatore di acquistare il bene al prezzo indicato, alla fine del contratto, a condizione che abbia adempiuto ad ogni obbligazione contrattuale a proprio carico;
- ☞ **valuta:** data di accredito e di addebito di una somma di denaro da cui decorrono gli interessi attivi e passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- ☞ **tasso di mora:** tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- ☞ **foro competente:** Autorità Giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal Codice di Procedura Civile.

**SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO**

SelmaBipiemme Leasing S.p.A. è un Intermediario Finanziario, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Battistotti Sassi 11/A, sito internet [www.selmabipiemme.it](http://www.selmabipiemme.it), direzione e coordinamento: Mediobanca S.p.A., capitale sociale € 41.305.000 interamente versato, riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 30 Giugno 2009 € 51.386.578, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00882980154, iscritto al N°625 dell'Elenco Generale ex Art. 106 del D.Lgs. 385/93 ed al N° 19271 - Codice ABI - dell'Elenco Speciale presso la Banca d'Italia.

SelmaBipiemme Leasing S.p.A. ha istituito al proprio interno l'"Ufficio Reclami" (20133 Milano, Via Battistotti Sassi 11/A; telefono: 02 7006 4601; fax: 02 7000 9223; e-mail: [ufficioreclami@selmabipiemme.it](mailto:ufficioreclami@selmabipiemme.it)), al quale l'Utilizzatore può inoltrare i propri reclami, cioè ogni atto con cui contesta in forma scritta - lettera, fax, e-mail - all'intermediario finanziario un suo comportamento o un'omissione.

L'intermediario finanziario si pronuncia sul reclamo entro 30 giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento. L'Utilizzatore rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni dalla sua ricezione da parte dell'intermediario finanziario può presentare ricorso all'"ABF - Arbitro Bancario Finanziario": a tale riguardo, accedere al sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o consultare la Guida pratica all'ABF messa a disposizione da SelmaBipiemme Leasing S.p.A..

**SEZIONE 1 BIS - INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

(DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE - SEDE)

qualifica:

(BANCA CONVENZIONATA, AGENTE, FORNITORE CONVENZIONATO, ALTRO)

a cura del soggetto incaricato dell'offerta, convenzionato con SelmaBipiemme Leasing S.p.A..

L'Utilizzatore non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati in questo foglio informativo.

**SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA**

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire da parte del concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e con facoltà, al termine della durata contrattuale, di acquistare i beni al prezzo prestabilito ed eventualmente di concordare con il concedente la proroga del contratto. Fornitore ed utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento anche se, in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione dell'utilizzatore il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni generalmente decorre dal momento della consegna del bene finanziato ovvero di altro evento contrattualmente indicato.

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali la copertura assicurativa dei beni; l'utilizzatore può aderire alla "polizza in convenzione" proposta dal concedente, alle condizioni stabilite dalla polizza stessa.

I rischi tipici della locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad inadempimenti dell'utilizzatore, sono di natura contrattuale, ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale l'utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene e/o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi (palesi ed occulti, originari e sopravvenuti) e/o i difetti di funzionamento, l'inidoneità all'uso cui il bene è destinato, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica e normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, l'utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo quanto contrattualmente previsto.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'utilizzatore, quest'ultimo si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile di pagare l'intero corrispettivo contrattuale.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, l'utilizzatore si assume il connesso rischio di cambio. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), l'utilizzatore si assume il rischio che l'ammontare dei canoni possa aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni costanti per l'intera durata contrattuale, si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

**SEZIONE 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO E DELL'OPERAZIONE**

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è determinato dalla struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, dalla quota eventualmente versata alla stipula, dalla durata della locazione, dal prezzo dell'opzione finale, dalla periodicità dei pagamenti, ecc..



Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Il tasso di attualizzazione è calcolato come tasso periodale espresso in termini di TAN - tasso annuo nominale, sviluppato con la stessa periodicità dei canoni sulla base di un anno di 365 giorni composto di periodi (mesi, bimestri, trimestri o semestri) tutti eguali fra di loro, avendo convenzionalmente assunto come origine dei tempi per l'attualizzazione dei flussi la data di decorrenza stabilita in contratto.

I TEGM - tassi effettivi globali medi delle operazioni di locazione finanziaria oggetto di questo Foglio Informativo rilevati ai sensi dell'Art. 2 della Legge 108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono i seguenti:

**TEGM leasing del 3° trimestre 2010**

Categoria operazioni	Classi di importo in unità di Euro e relativi TEGM	
	0 - 25.000	> 25.000
Leasing strumentale	9,460	5,410
Leasing autoveicoli - aeronavale	9,120	7,340
---		
Leasing immobiliare	3,70	

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing nominali annui massimi praticati, ripartiti nelle classi di importo del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Il tasso leasing nominale annuo praticato all'Utilizzatore per la specifica operazione - funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - viene indicato in contratto.

Si precisa che, trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai seguenti tassi soglia (determinati ai sensi della Legge 108/96 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi):

**Tassi soglia leasing del 3° trimestre 2010**

Categoria operazioni	Classi di importo in unità di Euro e relativi Tassi usura	
	0 - 25.000	> 25.000
Leasing strumentale	14,190	8,115
Leasing autoveicoli - aeronavale	13,680	11,010
---		
Leasing immobiliare	5,550	

**PARAMETRI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE**

I canoni contrattualmente pattuiti sono determinati mediante un piano di "ammortamento finanziario", prendendo a base il valore del bene e degli eventuali servizi, decrementato dell'importo di natura finanziaria pagato alla stipula del contratto.

Se il tasso contrattuale è indicizzato, i canoni di locazione finanziaria sono soggetti a revisioni con il procedimento descritto in contratto, in funzione dell'andamento dell'indice base indicato nel contratto stesso.

In particolare, il tasso contrattuale sarà soggetto alle stesse variazioni (in + o in -) dell'indice base e verrà applicato al capitale residuo ai fini della determinazione dei canoni a scadere.

**ALTRI COSTI ED ONERI DELL'OPERAZIONE**

**ATTREZZATURE**

<b>Indicizzazione</b>	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 23/06/2010	0,747
<b>COSTI ED ONERI ACCESSORI (IN EURO E AL NETTO DELL'IVA)</b>	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria (comprensive di bollo e registrazione)	2000
Supplemento istruttoria per operazioni di importazioni	500
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	200
Supplemento istruttoria per operazioni "agevolate"	2000
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Tasso di pre-locazione finanziaria	Euribor 3 mesi 365/365 + 5 punti
Servizio assicurativo in convenzione	15% * annuo sul valore assicurato
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 8 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto
Richiesta sostituzione beni in garanzia	250
Gestione sinistri	500
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	100
Subentri	800
Rinegoziazioni contratti, proroghe	500
Spese incasso canoni	10
Spese insoluti su singolo canone	50
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese chiusura contratti	200
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'utilizzatore e/o dalla legge	250
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	100
Conteggio estinzione anticipata	50
Perizia/validazione progetti per impianti di energia rinnovabile	A carico dell'utilizzatore
Gestione stato avanzamento lavori realizzazione impianto	A carico dell'utilizzatore
Atti privati/pubblici correlati al perfezionamento e/o esecuzione contratto	A carico dell'utilizzatore



**VEICOLI**

<b>Indicizzazione</b>	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 23/06/2010	0,747
<b>COSTI ED ONERI ACCESSORI (IN EURO E AL NETTO DELL'IVA)</b>	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria	600
Supplemento istruttoria per operazioni di importazioni	500
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	200
Supplemento istruttoria per operazioni "agevolate"	2000
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Assicurazione	A carico dell'utilizzatore
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 8 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto
Richiesta sostituzione beni in garanzia	250
Gestione sinistri	500
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	100
Subentri	800
Rinegoziazioni contratti, proroghe	500
Spese incasso canoni	10
Spese insoluti su singolo canone	50
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese chiusura contratti (incluso passaggio di proprietà)	900
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'utilizzatore e/o dalla legge	150
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	100
Spese di immatricolazione	500
Gestione contravvenzioni, tributi, sanzioni e recupero tasse automobilistiche	150
Conteggio estinzione anticipata	50
Aggiornamento dati c/o Pubblici Registri a seguito subentri/rinegoziazioni contratti/ proroghe	400
Spese per duplicato certificato di proprietà	200

**UNITÀ DA DIPORTO**

<b>Indicizzazione</b>	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 23/06/2010	0,747
<b>COSTI ED ONERI ACCESSORI (IN EURO E AL NETTO DELL'IVA)</b>	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria	10000
Supplemento istruttoria per operazioni di importazioni	1000
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	400
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Tasso di pre-locazione finanziaria	Euribor 3 mesi 365/365 + 5 punti
Assicurazione	A carico dell'utilizzatore
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 8 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto
Gestione sinistri	500
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	100
Subentri, rinegoziazioni contratti, proroghe	1000
Spese incasso canoni	10
Spese insoluti su singolo canone	50
Spese chiusura contratti (escluse le spese notarili e le trascrizioni nei Pubblici Registri)	1000
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'utilizzatore e/o dalla legge	200
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	100
Gestione contravvenzioni, tributi e sanzioni	200
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese notarili per acquisto unità da diporto	A carico dell'utilizzatore
Conteggio estinzione anticipata	70
Spese passaggio di proprietà	A carico dell'utilizzatore
Iscrizione ai Pubblici Registri e nomina di armatore	A carico dell'utilizzatore
Aggiornamento dati c/o Pubblici Registri a seguito subentri/rinegoziazioni contratti/proroghe	A carico dell'utilizzatore

**BENI IMMOBILI**

<b>Indicizzazione</b>	
Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi 365/365
Valore al 23/06/2010	0,747
Meccanismo di indicizzazione	
<b>COSTI ED ONERI ACCESSORI (IN EURO E AL NETTO DELL'IVA)</b>	
<b>Istruttoria</b>	
Spese di istruttoria	10000
Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori (oltre il primo)	1000
Supplemento istruttoria per operazioni "agevolate"	2000
<b>Altri Oneri ed Accessori</b>	
Registrazione contratto	500



Tasso di pre-locazione finanziaria (per immobili da edificare e/o ristrutturare)	Euribor 3 mesi 365/365 + 4 punti
Servizio assicurativo in convenzione	157* annuo sul valore assicurato
Interessi di mora	Euribor 3 mesi 365/365 media mese precedente + 7 punti
Penale per risoluzione anticipata	Valore canoni a scadere attualizzato al tasso BCE oltre al prezzo di riscatto
Gestione sinistri	500
Variazioni anagrafiche e banca d'appoggio	100
Subentri, rinegoziazioni contratti, proroghe	1000
Spese incasso canoni	10
Spese insoluti su singolo canone	50
Spese chiusura contratti (escluse le spese notarili, direttamente a carico dell'utilizzatore)	1500
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dall'utilizzatore e/o dalla legge	500
Copie conformi documenti	50
Spese di invio comunicazioni periodiche	Spese sostenute per l'invio
Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi	100
Gestione contravvenzioni, tributi e sanzioni	200
Perizia	A carico dell'utilizzatore
Verifiche Sicurezza cantieri	3% dell'importo finanziato
Gestione diretta della sicurezza del cantiere	3000
Spese per gestione contratto in contenzioso	15% dell'insoluto (minimo 200)
Spese notarili per acquisto immobile	A carico dell'utilizzatore
Conteggio estinzione anticipata	70

#### SEZIONE 4 - CLAUSOLE CONTRATTUALI REGOLANTI IL SERVIZIO E L'OPERAZIONE

Il contratto di locazione finanziaria è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari di Contratto), oltre alla descrizione del bene ed all'indicazione del suo Fornitore, sono indicati tutti i dati economici e finanziari di cui sopra, inclusi gli interessi di mora ed il parametro dell'eventuale indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali di Contratto) sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto di locazione finanziaria con l'Utilizzatore.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle più significative clausole che costituiscono le Condizioni Generali di Contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Tali clausole s'intendono valide per tutte le tipologie di beni (beni mobili registrati e non, immobili esistenti o da edificare), fatte comunque salve le clausole valide esclusivamente per determinati prodotti.

**Obblighi del Concedente:** provvedere all'acquisto o alla realizzazione del bene richiesto dall'Utilizzatore presso il Fornitore dallo stesso indicatogli, ed alla sua concessione in godimento per la durata contrattuale.

**Consegna del bene; denuncia dei vizi:** la consegna del bene avviene con le modalità e nei termini concordati direttamente dall'Utilizzatore con il Fornitore; all'atto della consegna, l'Utilizzatore è tenuto a sottoscrivere il "verbale di consegna" nel quale attesta la rispondenza del bene a quanto richiesto, il suo perfetto funzionamento, la sua conformità alle vigenti disposizioni di legge; l'Utilizzatore ha diritto di rifiutare la consegna, a condizione che eccepisca al Fornitore ogni suo inadempimento dandone tempestiva notizia al Concedente.

Anche nel caso di immobile esistente, l'Utilizzatore prende in consegna il bene direttamente dal Fornitore, intervenendo all'atto notarile di compravendita.

Se il bene è da costruire, la consegna viene effettuata, ad avvenuta realizzazione, nei termini concordati direttamente dall'Utilizzatore con il Fornitore (Impresa Costruttrice/Realizzatore).

**Esonero da responsabilità del Concedente; legittimazione ad agire dell'Utilizzatore:** in quanto Intermediario Finanziario, il Concedente è esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità che riguardi il bene, i cui rischi sono pertanto assunti dall'Utilizzatore; di conseguenza lo stesso Utilizzatore, senza poter interrompere né sospendere il pagamento dei canoni, ha diritto di fare valere le proprie ragioni agendo, sia in via stragiudiziale che giudiziale, direttamente ed esclusivamente nei confronti del Fornitore.

**Utilizzo e manutenzione dei beni:** l'Utilizzatore deve usare i beni con la diligenza del buon padre di famiglia, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e delle istruzioni del Fornitore/Produttore, per l'uso proprio, senza apportare modifiche; egli è inoltre tenuto a custodire i beni, effettuando a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria, rivolgendosi al Fornitore o a terzi da questi autorizzati.

Salvo espresso e preventivo consenso del Concedente, l'Utilizzatore non può cedere i beni a terzi, a nessun titolo.

**Spese, imposte, tasse ed oneri:** l'Utilizzatore è tenuto al pagamento di tutte le spese, le imposte, le tasse e gli oneri, esistenti o sopravvenuti, anche di tipo patrimoniale, aventi comunque relazione con il contratto e/o con la proprietà e l'uso dei beni.

**Obbligo di assicurazione:** l'Utilizzatore ha l'obbligo di assicurare i beni, per l'intera durata contrattuale, contro i rischi di responsabilità civile, incendio, furto ed eventi naturali, con vincolo a favore del Concedente; limitatamente ai rischi di incendio, furto ed eventi naturali, l'assicurazione può essere effettuata mediante la "polizza quadro" stipulata dal Concedente in qualità di contraente ed assicurato.

**Perdita e deterioramento del bene:** l'Utilizzatore è responsabile della perdita e del deterioramento del bene, a qualsiasi causa dovuti, anche se a lui non imputabili, compresi il fatto di terzi, il caso fortuito e la forza maggiore.

L'Utilizzatore è tenuto a comunicare al Concedente ogni fatto o evento occorso al bene, effettuando la relativa denuncia alla Compagnia di assicurazione e, se dovuta, alle Autorità competenti, entro i termini previsti.

In caso di perdita totale e definitiva del bene, il contratto si risolve e l'Utilizzatore è tenuto a corrispondere al Concedente l'indennità all'uopo prevista; negli altri casi, l'Utilizzatore è tenuto a far riparare il bene a regola d'arte. In entrambi i casi l'indennizzo assicurativo incassato dal Concedente verrà riconosciuto all'Utilizzatore o compensato con quanto da questi ancora dovuto.

**Corrispettivo ed indicizzazione:** l'Utilizzatore ha l'obbligo di pagare alle rispettive scadenze gli importi dovuti.

Il corrispettivo inizialmente pattuito potrà subire modifiche a seguito della successiva variazione del prezzo di acquisto del bene ovvero per effetto della clausola di indicizzazione.

Per i beni da realizzare, il corrispettivo inizialmente pattuito potrà variare in funzione dei costi e degli oneri a consuntivo sostenuti dal Concedente.

**Diritto di modificare unilateralmente le condizioni praticate:** il Concedente ha la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni di contratto qualora sussista un giustificato motivo nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 1341, 2° comma, del Codice Civile. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali dev'esser comunicata espressamente all'Utilizzatore secondo modalità contenute in modo evidenziato la formula: «Proposta di modifica unilaterale del contratto», con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dall'Utilizzatore. La modifica si intende approvata ove l'Utilizzatore non receda, senza spese, dal contratto entro 60 giorni. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, l'Utilizzatore ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate queste prescrizioni sono inefficaci, se sfavorevoli per l'Utilizzatore.

**Diritto di recesso:** l'Utilizzatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Concedente delle variazioni riguardanti il controllo del capitale sociale. Il Concedente ha facoltà di recedere dal contratto, con i medesimi effetti previsti in caso di risoluzione anticipata per fatto dell'Utilizzatore, nel caso in cui, nel corso del contratto stesso, venga a mutare il controllo del capitale sociale dell'Utilizzatore.

**Facoltà di cessione del contratto:** il Concedente ha facoltà di cedere il contratto a terzi: a tal fine, l'Utilizzatore dà il proprio preventivo assenso.

**Scadenza del contratto; opzione d'acquisto:** alla scadenza del contratto, nel rispetto dei termini di preavviso ivi previsti, l'Utilizzatore ha facoltà di acquistare i beni al prezzo predeterminato e nello stato in cui si trovano.



In caso di mancato esercizio della opzione di acquisto e salvo che non venga concordata tra le parti la proroga del contratto, l'Utilizzatore ha l'obbligo di restituire i beni al Concedente nel luogo e nei modi da questi indicati.

**Clausola risolutiva espressa e penale di risoluzione:** in caso d'inadempimento dell'Utilizzatore al pagamento di anche un solo canone o ad uno degli obblighi espressamente richiamati nella "clausola risolutiva espressa", il Concedente ha facoltà di risolvere di diritto il contratto mediante invio di una raccomandata A.R..

A seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'Utilizzatore, fermo restando il suo obbligo di restituire i beni, il Concedente ha diritto di pretendere da questi, fatto salvo il rimborso del maggior danno ed il ristoro delle spese giudiziarie, una penale di risoluzione, il cui importo sarà pari all'ammontare dei canoni scaduti e non pagati fino al momento della risoluzione, nonché di quelli a scadere attualizzati al tasso indicato, maggiorati del prezzo per l'opzione finale d'acquisto e dedotto quanto ricavato dall'eventuale vendita del bene.

**Foro competente:** in deroga alle disposizioni del Codice di Procedura Civile, per ogni causa derivante dal contratto sarà sempre competente il Foro di Milano.